

ITALIA OGGI
DEL 17/7/2013

Sono in calo del 18% le gare di progettazione

Gare di progettazione in calo del 18% nel primo semestre del 2013, anche se giugno 2013 recupera il 38% in valore su giugno 2012; in calo gli appalti integrati. Sono questi i principali dati desumibili dall'osservatorio Oice-Informatel diffusi ieri. Le gare per servizi di ingegneria e architettura rilevate nel mese sono state 341 (di cui 43 sopra soglia), per un importo complessivo di 57,0 milioni di euro. Rispetto al mese di giugno 2012 il numero delle gare scende del 2,0% e il loro valore cresce del 37,9%. Molto negativo rimane il confronto tra il primo semestre del 2013 e quello del 2012: nei mesi di gennaio-giugno 2013 sono state bandite 1.940 gare per un importo complessivo di 205,5 milioni di euro che, rispetto ai primi sei mesi del 2012, crescono dell'1,1% nel numero (+5,8% sopra soglia e +0,7% sotto soglia) e calano del 18,6% nel valore (-23,5% sopra soglia e -5,8% sotto soglia). «I dati positivi di giugno sono importanti», ha dichiarato Luigi Iperti, vicepresidente vicario Oice, «dopo un semestre ancora in discesa. Purtroppo, invece, la domanda pubblica di ingegneria e architettura si mantiene sempre molto al di sotto delle potenzialità dell'offerta e delle necessità del Paese, basta confrontarla con quella degli altri paesi europei. E inoltre, fino ad oggi, appaiono deludenti le risposte date su due temi fondamentali: pagamento degli arretrati e provvedimenti per l'internazionalizzazione. Sul primo punto il decreto 35 ha rappresentato una prima risposta ma assolutamente insufficiente perché la quota di arretrati è enorme e i 20 miliardi stanziati per quest'anno non risolvono nulla, data la gravità della situazione. Sul secondo punto c'è un intervento immediato da effettuare ed è quello dell'eliminazione del contributo integrativo del 4% sul fatturato estero, che sta mettendo fuori mercato le nostre imprese e le nostre società; il governo dovrebbe cogliere al volo l'opportunità del decreto-legge 76 sul lavoro per risolvere questo gravissimo vulnus che non fa altro che penalizzarci quando concorriamo all'estero». Sempre in forte calo l'andamento delle gare miste, cioè di progettazione e costruzione insieme. Il valore messo in gara nei primi sei mesi del 2013 scende del 41,9% rispetto agli stessi mesi del 2012.

Marco Solaià

—@Riproduzione riservata—